

Deserti i cantieri a mezzogiorno e combattivo corteo in centro

# Lavoro e sicurezza per gli edili

La manifestazione al Colosseo - I discorsi di Giunti e Zaccagnini - Nel corteo anche i lavoratori dell'Apollon da 17 giorni nell'azienda occupata - Una fabbrica presidiata dalle operaie a Manziana - Licenziamenti a Tivoli, alla Motta, alla Buitoni e in altre aziende - Contro questa situazione altre categorie scenderanno in lotta nei prossimi giorni - Previsto uno sciopero generale ai primi di luglio



Il corteo degli edili in via Cavour mentre si dirige al Colosseo. In primo piano i lavoratori dell'Apollon che da 17 giorni occupano lo stabilimento contro i licenziamenti

«Lavoro e sicurezza per gli edili»: in queste parole, scritte nello striscione rosso che apriva il grande corteo dall'Esedra al Colosseo, sono sintetizzati i motivi dello sciopero che ieri, dalle 12 in poi, ha bloccato tutti i cantieri della città e della provincia. La protesta è stata indetta dalla Fillea-Cgil di fronte al persistere di una notevole disoccupazione nella categoria, allo sfruttamento nei cantieri, al ripetersi degli «omicidi bianchi». Ventotto edili sono morti nei primi cinque mesi di quest'anno e migliaia sono rimasti infortunati. Ma la situazione dell'edilizia non è un fatto a se stante: continui sono i licenziamenti in quasi tutti i settori produttivi, come testimonia drammaticamente la lotta dei lavoratori dell'Apollon che si battono contro 320 licenziamenti e la chiusura dello stabilimento. Anche a Manziana è stata occupata una fabbrica. Le condizioni di lavoro sono state peggiorate, il salario è stato ridotto, il contratto di lavoro è stato violato, le violazioni contrattuali e democratiche nelle aziende, non stati richiesti dalle cartiere Sibilla di Tivoli, dalla Ferram, dalla Motta, dalla Calce e Cementi di Segni, dalla Buitoni e dei Magazzini spechi e cristalli.

Documento del Comitato esecutivo della Cdl

## In cinque punti il rilancio delle lotte

Azione immediata contro i licenziamenti e per il miglioramento della condizione operaia



Un altro momento del corteo degli edili

Il comitato esecutivo della Camera del Lavoro ha approvato un documento che costituisce la piattaforma di lotta immediata per tutte le categorie per l'occupazione, contro i licenziamenti, contro l'intensificazione dello sfruttamento, contro le violazioni contrattuali e di legge per il rispetto della libertà contrattuale e democratiche nelle aziende.

Nel documento si denuncia la pesante situazione del lavoro a Roma e nella provincia, caratterizzata dai licenziamenti all'Apollon, alla Ferram, alla Salivetta, alla cartiera Sibilla e in altre aziende e si impegna il movimento sindacale romano ad intensificare l'azione con una insicurezza che miri a conseguire alcuni obiettivi immediati atti a far fronte alla difficile situazione attuale.

In cinque punti il comitato esecutivo riassume le rivendicazioni più urgenti:

- 1) incontro dei sindacati, del comitato regionale per la programmazione economica, del ministero delle Partecipazioni statali per un intervento pubblico in settori decisivi per la creazione delle condizioni di una generale ripresa produttiva;
  - 2) contrattazione fra sindacati e Cassa del Mezzogiorno affinché con le sovvenzioni siano assicurati il mantenimento dell'occupazione, i trattamenti economici e normativi acquisiti e il rispetto dei diritti sindacali;
  - 3) contrattazione sindacale di ogni processo d'ammodernamento e di riorganizzazione e garanzia di informazione ai sindacati da parte dei pubblici poteri di tutte le notizie riguardanti l'andamento del mercato del lavoro;
  - 4) immediata utilizzazione di tutti gli stanziamenti esistenti per opere pubbliche ed ammontanti ad oltre 200 miliardi, per assicurare, con il soddisfacimento di esigenze cittadine, una consistente ripresa dell'attività edilizia e delle industrie collegate. Adozione di misure immediate e straordinarie per un massiccio impiego di mano d'opera nella realizzazione dei tronconi di metropolitana già deliberati;
  - 5) immediato avvio, definendo priorità e tempi di attuazione, delle attrezzature delle zone industriali previste dal piano regolatore onde consentire l'insediamento delle aziende che da tempo hanno avanzato richiesta.
- Il documento, infine, riassume che la lotta aziendale e di settore rimane elemento cardine per assicurare un diverso sviluppo economico e produttivo. Il comitato esecutivo, dopo avere rinnovato alla Cisl e alla Uil, l'invito per una ripresa dei contatti su questi problemi, «chiama tutti i lavoratori, le commissioni interne, le sezioni sindacali, i sindacati di categoria ad esaminare e dibattere queste richieste a dispetto ed esprimersi sulla esigenza di una iniziativa di lotta per portarle». Il 3 luglio è convocato il consiglio generale dei sindacati per valutare i risultati di questa consultazione ed assumere le decisioni necessarie.

## I carabinieri lo accusano di truffa e falsità

# Denunciato Radaelli

Elette nel corso delle manifestazioni

## Pensioni: delegazioni mercoledì alla Camera

Comizi e manifestazioni per rivendicare la riforma del sistema pensionistico

Folte delegazioni di pensionati e di lavoratori si receranno mercoledì pomeriggio al Montecitorio per rivendicare una rapida approvazione della legge sulla riforma pensionistica, presentata dal gruppo comunista all'apertura del nuovo Parlamento. Le delegazioni, che saranno ricevute nella sede del gruppo parlamentare del Pci, saranno composte nel corso di assemblee, comizi e manifestazioni in programma in questi giorni per iniziativa della federazione comunista romana. Nell'annunciare le manifestazioni la federazione comunista ha chiamato i pensionati ed i lavoratori a continuare con slancio la lotta per le pensioni. I suffragi dati il 19 maggio dai lavoratori al Pci hanno significato chiaramente condanna delle inadempienze del centro-sinistra e sostegno dell'azione condotta dai comunisti.

Ecco l'elenco delle manifestazioni in programma:

- OGGI**  
Comizi: Frascati 19.30. Fredduzzi; Ariccia 19.30. Cesaroni; Monterotondo 20. Pochetti;  
Assemblee: Quadraro 17. Mammucari; Torpignattara 17. Vetere; Genzano 19. Veltri; Colferro 16. Strufaldi; Segni 15. Galvano; Roma Olimpia 17. Roli.
- DOMANI**  
Comizi: Grottaferrata 19.30. Cesaroni; Cave 20. P.zza Risorgimento 19.30. Vetere; Pietralata 19. Della Seta; San Basilio 19.30. Fusco;  
Assemblee: Carthini 21. Bischi; Montesaccato 18. Mammucari; Quarticello 17.30. Nannuzzi; Montesacro 19. Fiorilli.
- DOMENICA**  
Comizi: Cervara 11. Imbellone; Capena 20.30. Braccatori; Rocca S. Stefano Ammendola; Guidonia 10. Mammucari; Cesarini;  
Assemblee: Tiburtina 10. Perna; Centocelle 10. Fiorilli; Cinecittà 10.30. Palestina 10.30. Marroni; Affile 17. Cenci; Subiaco 10. Ranalli; Velletri 10. Fredduzzi.

Il «patron» delle grandi manifestazioni canore avrebbe, secondo l'Arma, fatto ottenere all'Ente Fiuggi fatture di comodo - Denunciato anche il suo segretario - Un vorticoso giro di denaro per mezzo miliardo - Quattro mesi di indagini prima del rapporto - In corso gli accertamenti della Tributaria

Ezio Radaelli, il patron del Cantagiro e del Festival di Sanremo, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Roma, per truffa, falsità materiale su titoli di credito (assegni) e per falsità materiale su scrittura privata (fatture). Queste ultime due denunce sono state

Dibattito unitario

domani a Trionfale

Dibattito sul nuovo corso cecoslovacco

Domani sera a' 21 alla Casa della Cultura, in via della Colonna Antonina 52, avrà luogo un "diálogo" con gli scrittori slovacchi Peter Karas e Pavol Stevcek che discuteranno con i giornalisti della capitale romana. Il dibattito è organizzato in collaborazione con l'Associazione Italia-Cecoslovacchia.

Fuggono in massa dopo la telefonata minatoria

## C'è una bomba nel cinema

Panico, e nemmeno tanto, in un cinema per uno scherzo idiota. Ha telefonato un uomo e, alla casiera, ha annunciato che nel locale era stata messa una bomba.

E' accaduto l'altra sera e nel cinema, il Supercinema, si profetava «L'uomo che valica i mari». La casiera, quando ha sentito la sonora minaccia, ha lanciato un grido: poi, ha telefonato al vicinissimo commissariato di Magnanapoli. Un pugno di agenti è comparso sul posto in pochi attimi, le luci si sono accese, è cominciata la ricerca.

Ma intanto era passata una mezz'ora e già la sala, le stanze, i locali d'igiene, anche le cantine e la camera di proiezione erano state messe a soqquadro, ispezionate. Così i poliziotti hanno annunciato che bombe proprio non c'erano e la proiezione è subito ripresa.

Mercato d'antiquariato a S. Eligio

Da ieri anche Roma ha il suo mercato d'antiquariato, di arte, d'artigianato e di pittura. Un mercato suggestivo che dopo la chiusura del mercato del secolo scorso anno a ponte Sisto ha trovato la sua sede più congeniale in via di Sant'Eliogio, una bellissima e musconata stradina che si apre da una parte sullo scenario del Tevere e dall'altra sulla stupenda chiesa raffaelesca dedicata appunto a Sant'Eliogio.

Più di trenta «bottegai», seguendo le orme dei grandi pittori del settecento e novecento, tutto le sera (il mercato di S. Eligio rimane aperto fino a tarda notte) per scambiarsi quattro chiacchiere, impressioni e commenti.

I medici non sciolgono la prognosi ma sono ormai ottimisti per Stefania

## Sta meglio



Stefania continua a migliorare. Le condizioni della piccola di 13 mesi, scagliata dall'ottavo piano insieme al fratellino dal padre che si è poi tolto la vita, sono state giudicate ieri dal primario del reparto craniolesi del San Giovanni in «evoluzione positiva». Il professor Felice Visalli, pur mantenendo ancora la prognosi riservata, ha fatto capire che ormai tutto fa pensare che Stefania abbia superato le ore più critiche e si possa quindi sperare in una completa guarigione. Stefania Cirabisi che è regitata continuamente dalla madre, Francesca Paulopoli, adesso in grado di ingerire del latte, apre spesso gli occhi e non è più scossa dalla febbre.

Mercoledì mattina, alle 8.30, tanto si sono svolti dall'obitorio i funerali di Cesare Cirabisi, il cancelliere capo della Cassa, che in una crisi di follia ha scaraventato i due piccini dal terrazzino a Montesacro, e del figlioletto Paolo di 3 anni.

Petrucchi dimesso dalla clinica

## È tornato a casa il quarantunesimo

Cavallaro interrogato a Regina Coeli

Amerigo Petrucci ha lasciato ieri la clinica dove si era fatto ricoverare dopo la sua scarcerazione ed è fatto ritorno nella sua abitazione di via Attilio Regolo. L'ex sindaco, arrestato sotto un cumulo di pesanti accuse per le irregolarità che sarebbero avvenute all'ONMI, ottenuto la libertà provvisoria il primo giugno si fece ricoverare nella clinica Villa Flaminia, accusando disturbi cardiaci e cardiocircolatori. Ieri il direttore della clinica, dottor Mazzarella Farao, lo ha autorizzato a proseguire le cure nella propria abitazione e lo ha praticamente dimesso. Questo è il primo di una serie di dimissioni che si susseguono. La stessa agenzia che ha fornito la notizia ha in pratica spianato la via al ritorno dell'ex sindaco in «campidoglio», scrivendo che Petrucci riprenderebbe la sua attività di consigliere comunale. Ed è la stessa agenzia a scrivere che il ritorno non assumerebbe particolare valore in quanto la giunta si assicurerà così il 41. voto indispensabile per la approvazione del bilancio.

La stessa agenzia che ha fornito la notizia ha in pratica spianato la via al ritorno dell'ex sindaco in «campidoglio», scrivendo che Petrucci riprenderebbe la sua attività di consigliere comunale. Ed è la stessa agenzia a scrivere che il ritorno non assumerebbe particolare valore in quanto la giunta si assicurerà così il 41. voto indispensabile per la approvazione del bilancio.

Domenico Cavallaro, il boss dei mercati generali, è stato interrogato dal giudice istruttore Giulio Franci, che condurrà l'inchiesta. Cavallaro è imputato di concorso in peculato e interesse privato. Nel capo di imputazione c'è scritto che il boss ha fornito all'ONMI profitti ortofrutticoli di qualità scadente ad un prezzo notevolmente superiore a quello di mercato.

A quanto sembra, Cavallaro avrebbe respinto durante l'interrogatorio qualsiasi responsabilità.

## il partito

**COMITATO FEDERALE** e C.F.C. si riuniranno nel teatro della Federazione lunedì 24 alle 18, ordine del giorno: «Esame della situazione politica e iniziative del Partito». **CORSI DI BASE:** Nomentano, ore 19.30. lezione con Morelli; Fiano, ore 19.30, lezione sullo Stato con D'Aversa; Aurelia, ore 19.2, lezione con D'Aversa. **COMMISSIONE PROVINCIALE:** a convocazione per lunedì 24 alle 16.30 in Federazione con Fredduzzi. **NO SABINA-TIVOLI:** ore 19, comitato di zona a Villalba con Di Stefano. **SEMINARIO FEMMINILE:** il seminario dedicato alle attiviste di sezione ed alle giovani compagne si farà presso la scuola di Partito alle Frattocchie nei giorni 25, 26 e 27 giugno. I tre temi sono i seguenti: 1) La via italiana al socialismo (relatore Geninelli); 2) La questione femminile come questione nazionale (relatrice Nilde Iotti); 3) Il voto del 19 maggio e gli obiettivi di lotta dei comunisti romani (relatore Renzo Trivelli). **ASSEMBLEE:** Casilini, ore 20.30 con Quattrucci; Tiburtina, ore 15.30, ass. donne sulla scuola con M. Stoppa e Cluffini; EUR, ore 20.30, L. Pinfort; INAM (Campitelli) ore 17.30 con D'Aversa; Cinecittà, ore 18, ass. di cellula con Fusco. **DIRETTIVI:** Fuicimino (Alessi) ore 19 con Renna Geninelli; Balduina ore 20.30 con Morelli; Galliano, domani alle 19, ass. attivista sezione con Fredduzzi. **CAMPITELLI:** ore 20 incontro fra comunisti e rappresentanti dei movimenti giovanili.